

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO – PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FASE DI CO- PROGRAMMAZIONE AI SENSI DELL’ART. 55 D. LGS. N 117/2017 TAVOLO “INTERVENTI DI SUPPORTO ALL’AUTONOMIA DEGLI UTENTI DEL CSM” IN RELAZIONE ALLO SVILUPPO DEI SOTTOTAVOLI:

- **SOTTOTAVOLO 1: SUPPORTO ALLA DOMICILIARITÀ INSERIBILE IN UNA PROSPETTIVA DI SISTEMA A SOSTEGNO DI UTENTI DEI SERVIZI DI SALUTE MENTALE, LORO FAMILIARI E CARE GIVER;**
- **SOTTOTAVOLO 2: SUPPORTO ALL’INCLUSIONE SOCIALE E DI RINFORZO DELLE CAPACITÀ LAVORATIVE, INSERIBILI IN UNA PROSPETTIVA DI SISTEMA A SOSTEGNO DI UTENTI DEI SERVIZI DI SALUTE MENTALE, LORO FAMILIARI E CARE GIVER;**
- **SOTTOTAVOLO 3: ASSISTENZA DOMICILIARE A VALENZA RIABILITATIVA, SU PROGETTI TERAPEUTICI IN FAVORE DI SOGGETTI SOTTOPOSTI A MISURE DI PROTEZIONE GIURIDICA, IN CARICO ALL’ASL CITTÀ DI TORINO**

- L’Asl Città di Torino con Deliberazione aziendale n. 1536/02.00/2021 del 17 Dicembre 2021 ad oggetto “Regolamento per la disciplina dei rapporti tra l’ASL Città di Torino e gli Enti del Terzo Settore (ETS) - che annulla e sostituisce il regolamento aziendale approvato con deliberazione n. 1966 del 6.11.2018”, ha adottato il nuovo Regolamento per disciplinare i rapporti con il Terzo Settore e, nelle more dei relativi adempimenti connessi (es. costituzione dell’albo Enti Terzi Settore, ecc.), si ritiene necessario procedere con la pubblicazione di specifici avvisi pubblici tematici per far fronte alle esigenze organizzative dei servizi per l’attività di co-programmazione e co-progettazione;
- L’Art. 6.a del regolamento n. 1536/02.00/2021 definisce la forma di co-programmazione per il coinvolgimento degli ETS, che avviene in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia ed efficienza ed economicità, si richiama integralmente l’art. 55 D.Lvo 117/2017.
- la co-programmazione, di cui all’ art. 55 CTS, rappresenta l’istituto che meglio consente di realizzare le finalità pubbliche, anche in termini di efficacia ed attualità. Lo svolgimento dell’attività di co-programmazione è stata ulteriormente definita nel decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 72, del 31 marzo 2021 con il quale sono state adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore;

Costituiscono linee generali per la co-programmazione:

- la mobilitazione e l’integrazione delle risorse del territorio e la definizione di opportune strategie per la ricerca e la generazione di risorse aggiuntive;
- l’integrazione tra servizi assicurati alla cittadinanza in risposta a diritti soggettivi e in forme definite dalla legge e azioni di prossimità;
- l’integrazione tra soggetti con competenze istituzionali diverse che convergono nel contribuire al benessere della persona, coerentemente con una visione che supera il frazionamento del destinatario sulla base dei suoi specifici bisogni;
- l’integrazione tra azioni rivolte a singoli destinatari in condizioni di fragilità e azioni che investono la comunità nel suo complesso;

- l'integrazione tra interventi Sanitari e socio-sanitari di competenza dell'Amministrazione Procedente, interventi relativi ad ambiti diversi che possono contribuire al benessere della persona;
 - uno stile di intervento orientato all'empowerment e alla valorizzazione delle abilità e della capacitazione di ciascun cittadino, compreso chi, trovandosi in condizione di fragilità, è destinatario di un intervento.
- in particolare, si tratta di un procedimento istruttorio, finalizzato all'individuazione dei bisogni, nonché dei possibili percorsi attuativi, compresa la qualificazione della spesa, a carico del bilancio pubblico, per effetto della eventuale e possibile compartecipazione degli stakeholder nell'ambito dell'eventuale e distinto procedimento di realizzazione degli interventi, riservando ad altro eventuale atto l'assunzione delle determinazioni conseguenti, in ordine agli interventi e/o alle progettualità da attivare con successiva e separata procedura ad evidenza pubblica;
- Il Dipartimento di Salute Mentale (DSM) si occupa della prevenzione, cura e riabilitazione dei disturbi mentali complessi ed è pertanto istituzionalmente competente in merito agli interventi e servizi oggetto del presente procedimento;

Il DSM dell'Asl Città di Torino, fermi restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente:

- Linee d'indirizzo nazionali per la Salute Mentale del Ministero della Salute, 2008;
- Il Piano Nazionale di Azioni per la Salute Mentale (PANSM), approvato dalla Conferenza Stato Regioni, 24 gennaio 2013
- La D.G.R. Regione Piemonte 3 Agosto 2018, n. 116-7442, Disposizioni per l'avvio della sperimentazione inerente progetti terapeutici individuali di domiciliarità e sostegno territoriale integrato per i pazienti psichiatrici;
- La DGR Regione Piemonte 22 Dicembre 2021, n. 84, di revisione delle Residenzialità;
- Il D. Lgs. 12 marzo 1999, n. 68, Norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- Le D.G.R. 30 novembre 2015, n. 22-2521 e 30 novembre 2015, n. 28-2527 che regolano i Tirocini ed i Percorsi TISS e PASS;

intende attivare un percorso istruttorio partecipato e condiviso, utile per l'assunzione delle proprie determinazioni;

Scopo del presente Avviso Pubblico è l'attivazione di un Tavolo "*interventi di supporto all'autonomia degli utenti del CSM*" di co-programmazione, da articolarsi in sottotavoli come di seguito specificato, finalizzato alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni della comunità di riferimento:

- Sottotavolo 1: supporto alla domiciliarità inseribile in una prospettiva di sistema a sostegno di utenti dei servizi di salute mentale, loro familiari e care giver;
- Sottotavolo 2: supporto all'inclusione sociale e di rinforzo delle capacità lavorative, inseribili in una prospettiva di sistema a sostegno di utenti dei servizi di salute mentale, loro familiari e care giver;
- Sottotavolo 3: assistenza domiciliare a valenza riabilitativa, su progetti terapeutici in favore di

soggetti sottoposti a misure di protezione giuridica, in carico all'Asl Città di Torino;

Il Tavolo "*Interventi di supporto all'autonomia degli utenti del CSM*", di co-programmazione, ha il compito di:

- far condividere tra i sottotavoli i materiali e gli esiti provvisori della discussione che possano risultare reciprocamente utili;
- confrontare, armonizzare e integrare il lavoro dei sottotavoli, eventualmente disponendo momenti di confronto unificato;
- sintetizzare il lavoro svolto dai sottotavoli, redigendo il documento unificato da sottoporre all'approvazione del tavolo unificato.

In particolare, obiettivo della procedura è:

- arricchire il quadro conoscitivo dell'Ente sintetizzato (all'allegato B), sia sui bisogni che sugli interventi già in atto, tramite l'integrazione dei punti di vista e delle informazioni dei partecipanti al tavolo;
- condividere la lettura dei bisogni del territorio sui temi oggetto di co-programmazione ed individuare eventuali priorità;
- condividere criteri e linee di indirizzo su servizi e interventi necessari a rispondere a tali bisogni, individuando eventuali priorità;
- condividere criteri e linee di indirizzo circa le modalità di organizzazione di tali servizi, in specifico individuando, dove risulti opportuna, la gestione diretta da parte dei servizi pubblici, l'acquisto di beni o servizi, le iniziative di coinvolgimento e sostegno della società civile da integrare in specifici procedimenti di co-progettazione;

Degli esiti del procedimento di co-programmazione, il DSM dell'Asl Città di Torino potrà adeguatamente tenerne conto nell'assunzione delle successive e distinte determinazioni, nonché nell'aggiornamento dei propri strumenti di programmazione e di pianificazione generali e di settore.

Il procedimento di co-programmazione, di cui al presente Avviso, non si conclude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo, né con la realizzazione di un partenariato fra quelli previsti dal CTS.

il Tavolo "*Interventi di supporto all'autonomia degli utenti del CSM*" "intende altresì permettere la massima adesione e partecipazione al processo di co-programmazione come previsto dal D.Lgs n. 117/2017 "Codice del Terzo settore" anche di altri soggetti pubblici territoriali e Stakeholders presenti sul territorio. (gli enti pubblici territoriali e gli stakeholder non partecipano all'avviso ma saranno convocati quando si riuniranno i tavoli)

Gli ETS che possono presentare domanda all'Avviso pubblico sono quelli definiti dall'art. 4 comma 1 del D.Lgs 117/2017.

Gli interessati dovranno presentare al seguente indirizzo di posta elettronica dsm@aslcittaditorino.it la domanda di partecipazione, redatta sulla base del Modello predisposto dall'Amministrazione Procedente [Allegato A] entro e non oltre il **termine di 15 giorni**, decorrenti

dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale dell'Ente, a pena di esclusione.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande una apposita Commissione valuterà le domande presentate e le relative autocertificazioni rese dai soggetti interessati.

Alla conclusione della fase istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento:

- a) ammetterà ai sottotavoli i soggetti in possesso dei requisiti previsti.
- b) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art.10 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

La procedura di evidenza pubblica si conclude con formale provvedimento della Direzione Aziendale.

Allegato A) domanda di partecipazione

B) scheda attività